

CHIARA ROSTAGNO *curriculum vitae*



INFORMAZIONI PERSONALI

nome Chiara Rostagno
e-mail Nazionalità Italiana

Data di nascita

Mibac - Direzione Generale Musei - Polo Museale della Lombardia

PROFILO

A partire dal 2015, data di insediamento quale Direttore del Museo Nazionale del Cenacolo Vinciano (carica lasciata nel novembre 2018) , coordina un gruppo di ricerca multidisciplinare, composto da risorse afferenti al Politecnico di Milano, Politecnico di Milano – Poli- design, Università Bocconi - SDA MAMA, Università di Milano Bicocca – Dipartimento di scienze della terra, Università di Salerno – Dipartimento di Chimica e Biologia, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università di Lubiana e Institut "Jožef Stefan" Lubiana, CNR – Istituto di Tecnologie Biomediche, settore della Biologia e della Bio-informatica applicata all'ambiente dei Beni Culturali.

Due sono i temi cardine del lavoro condotto e dei progetti di ricerca in atto: 1) lo studio degli effetti dei grandi cambiamenti sistemici sulla conservazione e valorizzazione dei beni culturali a partire dal caso di studio del Museo del Cenacolo Vinciano (2016-2018), ai fini della conservazione e valorizzazione; 2) applicazione sperimentale del Protocollo Leonardo_X.0 sia in ambiti museali ad alta frequentazione sia al patrimonio culturale fragile (sensibile ai grandi cambiamenti climatici e atmosferici).

Il 2019 è dedicato al trasferimento delle conoscenze maturate in ambito nazionale ed internazionale.

Nel mese di gennaio, Partecipa a ICAMT – International Committee for Architecture and Museum Techniques, one of the thirty International Committees of the International Council of Museums (ICOM) is organizing its third workshop on Architecture and Museum Techniques. Milan, Italy, from January 28th to February 1st, 2019. In particolare il contributo di ricerca, progetto ambientale e direzione del Museo Nazionale del Cenacolo Vinciano è stato inserito nell'ambito tematico "*The Impact Of Collection Evaluation, Museum Climatica Problems*", con una relazione sul tema "*The Leonardo da Vinci's challenges. From the experiences of Leonardo's Last Supper Museum, to a new protocol for the protection of Museums and Sites in the Age of global changing*".

Il 13 Maggio, presso la sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ha presentato una relazione nel quadro dell'iniziativa "LEONARDO DA VINCI Lunga vita all'Ultima Cena" dedicata ad una prima restituzione delle ricerche condotte fra il 2016 e il 2018, che hanno permesso di potenziare e perfezionare il sistema di trattamento e condizionamento dell'aria presente

presso il Museo, in coordinamento con l'Istituto di Tecnologie Biomediche del Consiglio il Consiglio Nazionale delle Ricerche, il Politecnico di Milano e l'Università degli Studi di Milano - Bicocca - Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra (DISAT). Ha inoltre partecipato alle attività di studio il progetto bandiera InterOmics (CNR- MIUR).

Il 23 maggio è stata Relatore presso la Camera di Commercio Italiana dell'Ontario (ICCO) - Toronto - sul tema della conservazione del Museo del Cenacolo Vinciano nei secoli e nel prossimo avvenire.

Nel mese di settembre 2019 è prevista una serie di attività in India, in coordinamento con l'Istituto Italiano di cultura di

Con il Prof. Andrea Rurale (Bocconi SDA MaMa) e la Prof.ssa Antonella Carù (Bocconi) ha avviato un percorso di approfondimento sul tema "Janus, the two-face God: conservation and promotion of a delicate painting, how Technology can allow value generation through the audience".

Dal 2015 al novembre 2018, ha ricoperto il ruolo Direttore del Museo Nazionale del Cenacolo Vinciano (con qualifica di Funzionario Delegato) e di Direttore del Museo della Cappella Espiatoria, in Monza.

Il ruolo di Direttore di Museo è stato interpretato e condotto ponendo particolare enfasi sulla ricerca scientifica applicata alla conservazione e alla valorizzazione consapevole dei beni culturali e sull'innovazione dei sistemi di monitoraggio e di fruizione, nell'attuale fase di cambiamenti globali e climatici.

Il patrimonio degli studi e delle ricerche condotte, ha avuto esito manifesto nel Progetto per il Museo del Cenacolo Vinciano, finalizzato al miglioramento ambientale e antisismico di parte del compendio monumentale dove è dipinta *L'Ultima Cena* di Leonardo da Vinci. Il Museo Nazionale del Cenacolo Vinciano, visitato da circa 420.000 persone annue, è stato oggetto di interventi di restauro ed rinnovamento, senza interruzione alcuna dell'apertura al pubblico. Lo stesso orientamento è stato adottato nel grande progetto (articolato in 3 nuclei progettuali ed esecutivi distinti) per l'ampliamento del sistema di trattamento e condizionamento dell'aria necessario per la conservazione de *L'Ultima Cena* di Leonardo da Vinci, la sicurezza e l'innovazione dei sistemi di studio, monitoraggio e comunicazione. Tale approccio è valso il riconoscimento "Best practice Patrimoni Pubblici. Sezione speciale I. Cicconi - Beni Culturali. Premio per la Gestione Tecnologica dei Patrimoni Museali alla Dr.ssa Chiara Rostagno Direttrice Museo del Cenacolo Vinciano" nel 12° FORUM NAZIONALE PATRIMONI IMMOBILIARI URBANI E TERRITORIALI PUBBLICI.

Il processo di rinnovamento ha riguardato non solo l'ambito delle conoscenze ma anche il sistema di comunicazione digitale. Su tale fronte l'idea cardine è stata quella di lavorare con un gruppo di ricerca (Politecnico di Milano - Scuola di Design e Polidesign) e attraverso un gruppo di referee appartenenti a differenti discipline (all'Arte, alla Storia dell'arte, alla comunicazione, al mondo

delle nuove forme di comunicazione digitale) che, a partire dall'impostazione scientifica delineata per il Museo, concorressero ad iscrivere l'esperienza del nuovo Logo del Museo del Cenacolo Vinciano (Brand Identity) nell'alveo delle più rilevanti esperienze internazionali condotte nell'ambito specifico del Design del Visual Identity System, applicato ai beni culturali e ai musei in particolare. Constatato che nell'orientamento internazionale si assiste ad una progressiva identificazione fra espressione denominativa e figurativa si è optato per insistere su tale fronte e di avere un segno connotivo affiancato alla denominazione del Museo che potesse essere capace di comunicarne i valori culturali, artistici ed identitari. La complessità della grammatica visiva leonardesca ha impedito la scelta immediata di un dettaglio. Si è optato quindi per l'identificazione di un'immagine "derivata", esteticamente rilevante, capace di esprimere l'essenza del Museo Nazionale del Cenacolo Vinciano al pubblico. L'esito al quale si è giunti è volutamente semplice. Data l'impostazione complessiva si è lavorato a lungo per semplificare e togliere. La relazione fra componente denominativa e figurativa è iscritta nella stessa relazione geometrica tra le parti che regge la costruzione dell'opera. E' un omaggio ulteriore al multiverso di significati che l'opera di Leonardo trattiene e che il Museo custodisce ed intende trasmettere.

Dal 2010 AL 2015 ha ricoperto il ruolo di "Architetto di Soprintendenza", presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Oltre all'attività di tutela, ha perfezionato le proprie competenze specifiche sia nelle relazioni con gli stakeholder (Enti, Istituzioni, cittadini) e sia, per quanto attiene conoscenze, nel settore museale e della tutela e valorizzazione dei monumenti e dei siti della cultura.

L'esperienza di Soprintendenza ha permesso di trovare un'applicazione tangibile del patrimonio delle ricerche maturato sin dal 1999. Da vent'anni conduce, con continuità, attività didattica e di ricerca presso il Politecnico di Milano ed altri atenei, nell'ambito della tutela e della valorizzazione dei Beni culturali e del management innovativo e ambientalmente sostenibile dei siti della cultura e del patrimonio. Attualmente è docente incaricato nelle classi internazionali al Politecnico di Milano (corsi erogati in lingua inglese) nel settore delle discipline del Restauro dei Monumenti.

A partire dal 1995 è autrice di libri, di contributi a convegni (nazionali ed internazionali) e di articoli su riviste di settore sui temi del restauro (architettonico e urbano) e della storia dell'architettura.

Ha collaborato con importanti enti pubblici, istituzioni, musei e società private in qualità di curatore di mostre e di ricercatore incaricato.

Dopo la laurea in architettura (conseguita con Lode presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano) perfeziona la preparazione sui temi del restauro e della storia attraverso il Diploma di specializzazione post laurea in

Restauro dei monumenti (Scuola di Specializzazione in Restauro dei monumenti del Politecnico di Milano, diretta dal Professore Amedeo Bellini) e il titolo di Phd, in Pianificazione territoriale - Storia e teorie urbanistiche presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia con il Professore Giulio Enesti.

Negli anni è stata Vincitrice di borse di studio e menzioni di merito, è stata titolare di due assegni di ricerca (presso il Politecnico di Milano e l'Università degli studi di Brescia) e di borse di studio per merito per la frequenza al corso di Dottorato di ricerca e per la Specializzazione in Restauro dei monumenti.

L'innata predisposizione alla collaborazione all'interno di gruppi di lavoro e di ricerca, anche multidisciplinari, è stata oggetto di specifica formazione accademica nel corso dell'assegno di ricerca, ricevuto presso il Politecnico di Milano fra il 2000 e il 2002, sul tema della "Evoluzione delle Politiche di settore verso politiche complesse: territoriali, ambientali e sociali".

Sempre nell'ambito della formazione alla ricerca accademica è di cruciale importanza il periodo trascorso - quale titolare di assegno di ricerca - presso l'Università degli studi di Brescia - Facoltà di Ingegneria dove, con il Prof. Gianpaolo Treccani, affronta il tema della conoscenza e della cura patrimonio culturale fragile e in zona sismica.

PERCORSO DEGLI STUDI E FORMAZIONE ALLA RICERCA

PERCORSO DEGLI STUDI 2002

Politecnico di MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32 – MILANO
Scuola di specializzazione in restauro dei Monumenti (post laurea magistrale)
Ambito disciplinare: Restauro dei Monumenti
SPECIALIZZAZIONE IN RESTAURO DEI MONUMENTI
Qualifica conseguita: Diploma di scuola di specializzazione in restauro dei Monumenti

9.3.1999

Istituto Universitario di Architettura di Venezia,
Università IUAV di VENEZIA - Sestiere di Santa Croce, 191 Tolentini - VENEZIA
Ambito disciplinare: Urbanistica - Pianificazione territoriale e politiche pubbliche nel territorio
DOTTORATO DI RICERCA IN PIANIFICAZIONE TERRITORIALE e POLITICHE PUBBLICHE DEL TERRITORIO
Qualifica conseguita: PhD

11.07.1994

Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura

Politecnico di MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - MILANO
Laurea in Architettura (vecchio ordinamento) con votazione 100/100 E LODE
Indirizzo di laurea: tutela e recupero del patrimonio
Qualifica conseguita: Dottore in Architettura, Laurea Magistrale

FORMAZIONE ALLA RICERCA

dal 01.07.2003 al 30.11.2004

Università degli Studi di BRESCIA - Piazza del Mercato, 15 - BRESCIA
Dipartimento di ingegneria civile
Ruolo: Titolare di assegno di ricerca
Attività di ricerca condotta sul tema: "La salvaguardia dei valori storici, culturali e paesistici nelle zone sismiche italiane"

dal 1999 al 2002

Politecnico di MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - MILANO
Dip. SCIENZE DEL TERRITORIO
Ruolo: Titolare di assegno di ricerca
Attività di ricerca condotta sul tema: "Evoluzione delle Politiche di settore verso politiche complesse: (territoriali, ambientali e sociali)".

dal 1998 al 1999

Politecnico di MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - MILANO
Dipartimento di SCIENZE DEL TERRITORIO – Laboratorio RaPu (Rete degli archivi dei Piani Urbanistici)
Coordinatore scientifico Prof. Patrizia Gabellini.

Ruolo: Ricercatore incaricato

Attività di ricerca condotta sul tema: "Storia dei Piani urbanistici"

dal 1996 al 1998

Fondazione La Triennale di Milano - Viale Emilio Alemagna, 6, MILANO

Gruppo di lavoro RaPu

Ricercatore incaricato

Attività di ricerca condotta sul tema: "Storia dei Piani urbanistici delle città di Lecco e Como".

Gli esiti di ricerca hanno avuto pubblicazione a stampa in tre volumi.

RICONOSCIMENTI E BORSE DI STUDIO

Assegni di ricerca

Borsa di Studio frequenza corso dottorato di ricerca (PhD)

Borsa di Studio per merito per la frequenza alla Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti

Miglior studente Politecnico di Milano - Facoltà di Architettura indirizzo Restauro dei Monumenti

COMPETENZE LINGUISTICHE Madrelingua Italiano

INGLESE

Capacità di lettura Ottima

Capacità di espressione orale Ottima

Capacità di Scrittura Buona

FRANCESE

Capacità di lettura base

Capacità di espressione orale base

Capacità di Scrittura base

**PREGRESSA ESPERIENZA E RISULTATI
GESTIONALI CONSEGUITI**

(GESTIONE DI MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA)

dal 2015 ad oggi

Elaborazione in collaborazione di progetti di ricerca pluridisciplinari nazionali ed internazionali di ricerca applicati alla cura e alla valorizzazione del patrimonio museale fragile (Progetti di ricerca per oltre 6Ml di euro).

Di particolare rilievo, in questo ambito, risulta il contributo recato al progetto di Mobilità presentato al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale denominato, "Conservazione dei beni culturali in ambienti *indoor*, il caso dell'Ultima Cena di Leonardo da Vinci". Il progetto, che ha conseguito il secondo posto in graduatoria (77 sono stati i progetti di ricerca partecipanti) ha quale Ente proponente italiano l'Università degli studi di Milano Bicocca – Dipartimento di scienze della terra. L'Ente di ricerca proponente straniero è l'Istituto Jožef Stefan di Lubiana.

Un altro progetto di rilievo riconducibile al gruppo di ricerca denominato Leonardo_x. 0. intende indagare gli effetti della presenza dei visitatori nei siti museali e nei luoghi della cultura, poiché anche in condizioni di atmosfera controllata sono portatori di aerosol atmosferici e composti gassosi che possono comportare un fattore di rischio per i beni culturali. L'aerosol costituisce un potenziale fattore di rischio per il patrimonio, qualora vengano raggiunti i punti di deliquescenza e cristallizzazione, da cui si generano transizioni di fase da solido a liquido e viceversa del nano particolato atmosferico. L'aerosol in fase liquida può produrre un degrado di tipo chimico, mentre il fenomeno della cristallizzazione sul bene culturale può indurre uno stress meccanico, provocando una lenta e micrometrica disgregazione dell'opera stessa. Le linee guida ($10 \mu\text{g}/\text{m}^3$ di PM_{2.5}), riportate dalla American Society of Heating, Refrigerating and Air Conditioning Engineers (ASHRAE) Technical Committee in merito ai range termoigrometrici ammessi, appaiono basate più su un principio di precauzione che su criteri scientificamente dimostrati sotto il profilo chimico-fisico. Ad oggi, non si conosce uno strumento di controllo "*real-time*", in grado di valutare le proprietà chimiche e igroscopiche (ovvero il punto di deliquescenza e cristallizzazione) dell'aerosol al fine di ottimizzare il funzionamento degli impianti di trattamento dell'aria per siti Museali. Non solo, tra le componenti degli aerosol vi sono anche componenti "vive", microrganismi che possono migrare verso le superfici delle opere e risiedervi, sovente sotto forma di biofilm adesso alla superficie delle opere d'arte e diventare una fonte di possibile degrado. A causa della loro attività metabolica, i microrganismi possono indebolire la matrice o eventuali strati superficiali, come i pigmenti dei dipinti. Nel caso di beni indoor, dove le popolazioni microbiche possono essere soggette ad un ricambio meno rapido che all'esterno, i visitatori (ed il loro numero consistente) assumono un ruolo preminente, poiché fungono da sorgente di microrganismi. Tale base di conoscenze ha dato origine ad un protocollo che è attualmente oggetto di relazioni anche nazionali ed internazionali di ricerca e di applicazione sperimentale.

dal 2015 al novembre 2018

Direttore con qualifica di Funzionario delegato del Museo Nazionale del Cenacolo Vinciano. Responsabile delle attività di valorizzazione e ricerca scientifica presso il Museo per il Polo Museale della Lombardia.

Responsabile tecnico, in qualità di architetto, del sito Museale. (analiticamente: Sistemazione e apertura nuova biglietteria, con predisposizione servizio guardaroba. Sistemazione e il rinnovo dell'ingresso con messa a norma e provvedimenti in materia di sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/2008 e di sicurezza pubblica, come da indicazioni impartite dal Prefetto di Milano sin da maggio 2015. Acquisizione e riordino nuovo spazio Museale (per incremento misure di sicurezza passiva antiterrorismo) da adibire a centro di ricerca. Realizzazione di un primo sistema di emergenza di monitoraggio sismico. Realizzazione di un nuovo sistema di monitoraggio ambientale.

Razionalizzazione del patrimonio

vegetale. Realizzazione nuova impiantistica per la conservazione dell'*Ultima Cena* di Leonardo da Vinci, tramite inserimento di 2[^] UTA (Unità di Trattamento dell'Aria) e 3[^] UTA (Filtraggio). Ampliamento e rinnovamento dello spazio museale: Creazione nuova aula didattica, nuovo bookshop, nuovi servizi igienici. Adeguamento a note Prefettura su sicurezza da rischio terrorismo, con adozione sistema di vigilanza armata e metal detector e nuovi sistemi antincendio e di allarme. Realizzazione del nuovo logo figurativo del Museo. Contributo per la realizzazione di una guida aggiornata del Museo. Realizzazione di nuova grafica informativa Museale accessibile (adozione di caratteri per dislessici e Coordinamento con il Politecnico di Milano, Polidesign e Design for All per una fruizione Museale senza barriere e inclusiva. Estensione degli idiomi di riferimento, tramite realizzazione di materiali informativi in cinese e tedesco, oltre alle lingue già disponibili. Direzione artistica per la produzione di una nuova linea di merchandising ufficiale del Museo. Studio e prima apertura di canali di comunicazione digitale. Contributo alla redazione di un Piano di gestione sistemico elaborato con Università Bocconi. Partecipazione Co- curatela degli allestimenti della mostra *Leonardo da Vinci. Prime idee per l'Ultima Cena. Disegni dalle Collezioni Reali inglesi* (11 ottobre 2018 – 13 gennaio 2019), con prestito di dieci disegni di Leonardo da Vinci da Windsor, Royal Collection Trust.

dal 2015 al novembre 2018

Direttore del Museo della Cappella Espiatoria a Monza.

2015 ad oggi

Progettazione ed esecuzione (Progettista e direttore dei lavori per le opere di architettura e restauro) di interventi complessi di conoscenza, restauro architettonico e ambientale del Museo del Cenacolo Vinciano, con particolare riguardo per i settori del miglioramento delle condizioni di conservazione del dipinto e di fruizione museale, sotto il profilo sia museologico e sia museografico.

Concorso alla redazione, per la componente architettonica, degli studi, del

progetto e degli interventi di miglioramento del comportamento sismico della porzione del Chiostro Maggiore del Convento di Santa Maria delle Grazie facenti parte del percorso di visita.

Gestione dei lotti di intervento (con funzioni di RUP, Progettista e Direttore dei Lavori) senza interruzione dell'apertura del Museo, attraverso una accorta programmazione di cantiere e management delle differenti attività.

nel 2015

Vincitore dell'Interpello per il ruolo di Direttore del Museo Nazionale del Cenacolo Vinciano (Funzionario delegato). Incaricata della Direzionale del Museo della Cappella Espiatoria in Monza.

dal 2011 ad oggi: Attività di ricerca e scrittura di testi divulgativi, funzionali alla promozione del patrimonio e delle collezioni museali.

dal 2014 al novembre 2015

Restauro del Museo Manzoni di Villa Manzoni a Lecco: Progettista e Direttore dei lavori operativo. Fondi Legge 112/2013. Importo finanziamento 455.248,00. Autrice del progetto museografico e co-coordinatore del gruppo di lavoro costituito con la Direzione del Museo e i conservatori, sui temi propriamente museologici e sulle modalità di fruizione delle collezioni manzoniane.

nel periodo tra il 2013 e il 2015

Idoneità all'insegnamento, mediante prova comparativa per titoli indetta dal Politecnico di Milano, per l'attribuzione del Corso universitario, erogato in lingua inglese nel quadro del corso internazionale in *Architecture, di Museology, Art and Restoration Criticism*. Risultato: idonea ed incaricata per gli Anni Accademici 2013-2014 e 2014-2015.

dal 2011 al 2018 (sino al 4 novembre)

Attività di Funzionario Responsabile con finalità promozionali e di tutela del sito museale del Cenacolo di Leonardo in Milano, in occasione delle aperture straordinarie ed eventi, secondo i criteri di assegnazione statuiti Polo Museale della Lombardia.

dal 2010 al 2015

Attività ispettiva, di vigilanza e controllo quale Funzionario di Soprintendenza ai progetti e cantieri di Restauro e allestimento della casa-museo "Villa Monastero" in Varenna (Lc).

dal 2010 al 2015

Attività ispettiva, di vigilanza e controllo quale Funzionario di Soprintendenza al progetto e cantiere di Restauro e allestimento del museo denominato "Palazzo delle Paure" in Lecco.

nel 2011

"Boldini e la Belle Epoque". Mostra promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Como, sotto l'alto del Presidente della Repubblica e il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a cura di S. Gaddi e T. Panconi.

Coordinamento generale del catalogo, curatela dei testi di sala, ricerca iconografica, partecipazione alle attività di gestione dei contributi scientifici del catalogo e al progetto museologico.

nel 2010

"Rubens e i fiamminghi" mostra promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Como, sotto l'alto del Presidente della Repubblica e il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a cura di S. Gaddi e R. Trnek.

Coordinamento generale del catalogo, curatela dei testi di sala, ricerca iconografica, partecipazione alle attività di gestione dei contributi scientifici del catalogo e al progetto museologico.

nel 2006

Curatela scientifica della mostra "1921-2006. Mandello del Lario e Moto Guzzi. Architettura, mito e memorie". La mostra è stata promossa, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, dal Comune di Mandello del Lario con Provincia di Lecco, Camera di CCIAA di Lecco, Moto Guzzi spa. Con il patrocinio di: Ministero per lo sviluppo economico, Ministero per le politiche giovanili e attività sportive, Politecnico di Milano, Regione Lombardia, Confindustria Lecco, UNIONCAMERE Lecco.

nel 2005

Curatela scientifica della mostra di architettura ed urbanistica sul tema: "Lecco contemporanea: 1900 < 1960". Mostra promossa dal Comune di Lecco con il patrocinio di: Ministero per i beni e le attività culturali – Soprintendenza archivistica per la Lombardia, Ministero Infrastrutture e trasporti, Regione Lombardia, Provincia di Lecco, Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Lecco, Ordine degli Ingegneri della provincia di Lecco, Collegio dei Geometri della provincia di Lecco, Confindustria Lecco.

tra il 2004 e il 2005

Curatela scientifica della mostra "La costruzione della città. Como 1933 – 1937". Mostra promossa dal Comune di Como, Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Como, Collegio delle Imprese edili ed affini della provincia di Como, CCIAA della provincia di Como. Catalogo Abitare Segesta.

CAPACITÀ ORGANIZZATIVE E DI
FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

COMPETENZE DIMOSTRATE IN MATERIA
DI CONTABILITÀ E BILANCIO PUBBLICO

nel 2018 Riconoscimento Nazionale

12° FORUM NAZIONALE PATRIMONI IMMOBILIARI URBANI E TERRITORIALI PUBBLICI

Premio "*Best practice* Patrimoni Pubblici. Sezione speciale I. Cicconi – Beni Culturali. Premio per la Gestione Tecnologica dei Patrimoni Museali alla Dr.ssa Chiara Rostagno Direttrice Museo del Cenacolo Vinciano".

dal 2015 e al 2018 (sino al 4 novembre)

In qualità di Funzionario Delegato per il Museo Nazionale del Cenacolo Vinciano concorre all'organizzazione dei processi organizzativi necessari per gli adempimenti previsti, quali: l'emissione degli ordinativi della contabilità ordinaria, la programmazione e rendicontazione annuale della contabilità ordinaria del Museo Nazionale del Cenacolo Vinciano, la conduzione delle verifiche degli inadempimenti, l'esecuzione delle attività previste per i punti ordinanti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (disposizioni - RDO - aggiudicazioni MEPA), apposizione dei visti di regolarità per le emissioni dei titoli di spesa, Responsabile del Procedimento per il centro di costo del Museo Nazionale del Cenacolo Vinciano.

nel 2018 (sino al 4 novembre) Funzionario Delegato per il Museo del Cenacolo Vinciano. Si segnala che dalla Rilevazione dell'indice di tempestività del Museo 1.1.2018/30.4.2018 è risultato (-10,08). Dato che attesta un'ottima organizzazione del processo. Ordini di accreditamento quale Funzionario delegato nel 2018 (sino al novembre 2018) pari a euro 1.179.409.

nel 2017 Funzionario Delegato per il Museo del Cenacolo Vinciano. Si segnala che dalla Rilevazione dell'indice di tempestività del Museo 1.1.2017/31.12.2017 è risultato (- 19,166525). Dato che attesta un'ottima organizzazione del processo. Ordini di accreditamento quale Funzionario delegato nel 2017 pari a euro 1.843.303.

nel 2016 Funzionario Delegato per il Museo del Cenacolo Vinciano. Si segnala che dalla Rilevazione dell'indice di tempestività del Museo 1.1.2017/31.12.2017 è risultato (0). Dato che attesta l'avvio di un processo di organizzazione efficace orientato al rispetto delle tempistiche previste. Ordini di accreditamento quale Funzionario delegato nel 2016 pari a euro 1.293.650.

tra il 2015 e il 2018 (sino al 4 novembre)

Datore di lavoro per gli effetti dell'applicazione del DLGs 81/2008 presso il Museo del Cenacolo Vinciano

tra il 2016 e il 2018 (sino al 4 novembre)

Ambassador dello SDA MAMA – Università Bocconi. Negli anni è stata alimentata una costante collaborazione l'Ateneo e con il Direttore del corso, Prof. Andrea Rurale, per la definizione di esperienze didattiche condivise, stage e attività specifiche di ricerca nel campo del Management innovativo e nella gestione dei Beni Culturali fragili. Dal 2016 il Museo del Cenacolo Vinciano e le

politiche di valorizzazione progettate ed attuate sono state oggetto di studio ed approfondimento da parte del corpo docenti, degli allievi del corso.

2015 e il 2018 (sino al 4 novembre)

Coordinamento delle attività di gestione e ricerca con l'unità in collaborazione alla Direzione del Museo del Cenacolo. Definizione degli obiettivi, pianificazione delle attività annuali, mensili e giornaliere.

tra il 2015 e il 2018 (sino al 4 novembre)

Progettazione delle linee di comunicazione social del Museo del Cenacolo Vinciano (Twitter, Instagram e Facebook) secondo le linee guida Ministeriali e i programmi di comunicazione e i temi delineati dalla DG Musei e dall'Ufficio Comunicazione del Ministro. Affinamento delle strategie di comunicazione locali in coordinamento con lo SDA MAMA di Bocconi.

dal 2015 al 2018 (sino al 4 novembre)

Progettazione in collaborazione, applicazione, controllo e gestione del Piano di Manutenzione programmata del Museo Nazionale del Cenacolo Vinciano (Impianti e dispositivi HVAC).

dal 2015 al 2018 sino al 4 novembre)

Progettazione in collaborazione, applicazione, controllo e gestione del Piano di Manutenzione programmata del patrimonio vegetale del Museo Nazionale del Cenacolo Vinciano e degli ambiti verdi del compendio monumentale di Santa Maria delle Grazie di competenza Mibac

2015

Vincitore dell'Interpello per il ruolo di Direttore del Museo Nazionale del Cenacolo Vinciano (Funzionario delegato).

COMPETENZA SOCIALE

dal 2015 ad oggi

Collaborazione attiva con i seguenti Atenei ed Istituti: Politecnico di Milano, Politecnico di Milano – Polidesign, Università Bocconi - SDA MAMA, Università di Milano Bicocca, Università di Salerno – Dipartimento di Chimica e Biologia, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università di Lubiana e Institut "Jožef Stefan" Lubiana, CNR – Istituto di Tecnologie Biomediche, settore della Biologia e della Bio-informatica applicata all'ambiente dei Beni Culturali, Curia Arcivescovile di Milano.

Attualmente sono in corso esplorazioni per l'ampliamento dei casi di studio in collaborazione con la Pinacoteca Ambrosiana in Milano e il gruppo di ricerca, anche con nuovi referenti internazionali, quali: L. Morawska International Laboratory for Air Quality and Health della Queensland University of Technology (Australia) e P. Liò

Full Professor in Computational Biology - Computer Laboratory Department of Computer Science of the University of Cambridge (United Kingdom).

Di particolare rilievo risulta essere la collaborazione con il Servizio III - Relazioni Internazionali - Segretariato Generale di Mibac per la definizione di scenari di relazioni internazionali di ricerca e valorizzazione.

dal 2016 al 2018 (sino al 4 novembre)

Definizione di accordi di valorizzazione, collaborazione e convenzioni con altri Enti e Amministrazioni Statali e Privati nell'ambito territoriale di competenza e di pertinenza per l'applicazione sperimentale di protocolli di indagine e gestione innovativa del patrimonio museale.

nel 2018

Collaborazione con il Comune di Milano per la ridefinizione delle denominazioni delle principali fermate del Trasporto pubblico locale del Museo. L'iniziativa ha visto il Museo ed il Comune di Milano concorrere al fine sia di incentivare l'uso consapevole dei mezzi pubblici per la fruizione del sito (in piena consonanza con le indicazioni UNESCO) e sia di alimentare, anche nella prospettiva dell'imminente ricorrenza dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, un sentimento di memoria viva e di appartenenza della popolazione al sito museale.

dal 2018

Collaborazione con Il Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa per la realizzazione di una nuova produzione dedicata al "Miracolo della Cena".
Debutto 25 settembre 2018. Il progetto di collaborazione ha quale fine l'idea di

celebrare i 500 dalla morte di Leonardo da Vinci, ricordando il miracolo della sopravvivenza del dipinto della Cena alla furia devastatrice della seconda Guerra Mondiale. Un tributo a Leonardo e, assieme, alle donne e agli uomini degli organismi di tutela che concorsero a tale miracolo con un lavoro immane e coraggioso.

Lo spettacolo è esito di un rapporto di collaborazione di ricerca.

“Sonia Bergamasco legge gli scritti di Fernanda Wittgens, storica e critica d’arte, determinata funzionaria che sottrasse il patrimonio artistico milanese ai bombardamenti della Seconda Guerra mondiale, sostenendo con passione l’urgenza della ricostruzione... Raffinata studiosa, prima donna a dirigere la Pinacoteca di Brera, Wittgens partecipò con tempestività ed energia alla messa in atto di un piano di salvaguardia di numerosi monumenti milanesi e anche dell’Ultima cena.

Nella Milano del dopoguerra, rasa al suolo dopo anni di conflitto mondiale e di guerra civile, Fernanda Wittgens operò il terzo miracolo: agì con tutta la propria influenza e determinazione perché la ricostruzione dei monumenti fosse considerata necessaria e prioritaria, al pari di quella delle fabbriche, delle centrali energetiche, degli ospedali e delle scuole. È così che la fine degli anni Quaranta vide raccogliersi intorno al sindaco Antonio Greppi un gruppo di uomini e donne straordinari: tra gli altri, accanto a Wittgens, Arturo Ghiringhelli, che fino al maggio 1946 coordinò la ricostruzione della Scala di cui sarebbe divenuto sovrintendente, Paolo Grassi e Giorgio Strehler che il 14 maggio del 1947 avrebbero inaugurato il Piccolo Teatro. È anche questa la ragione della sintonia che ha guidato il Piccolo e il Museo del Cenacolo Vinciano a progettare insieme una serata di letture, a cura di Marco Rampoldi, a partire dagli scritti di Fernanda Wittgens. Sonia Bergamasco dà corpo e voce a una donna che interpretò nel modo più nobile la missione del servizio pubblico a tutela del bene comune, rimase sempre fedele ai propri ideali – anche nel terribile contesto delle leggi razziali – e votò tutta se stessa alla conservazione e alla valorizzazione di un patrimonio artistico di Milano e del mondo”.

dal 2015 al 2018

Rapporti con le rappresentanze sindacali per la gestione dei siti mussali diretti.

dal 2017 al 2018 (sino al 4 novembre)

Collaborazione culturale con lo Stato Maggiore dell’Aeronautica Militare, Sottocapo di SMA, Generale S.A. Settimo Caputo.

dal 2017 al 2018 (sino al 4 novembre)

Partecipazione e co-coordinamento delle attività di responsabilità sociale oggetto di accordo fra il Polo Museale Regionale della Lombardia e JTI Italia, in favore della persone in esecuzione di pena presso gli istituti di detenzione lombardi: definizione delle tematiche di lavoro, costruzione del programma delle esperienze didattiche dedicate alla popolazione carceraria, erogazione didattica frontale; visita al sito del Museo del Cenacolo Vinciano con i soggetti in esecuzione di pena e con il Personale degli istituti di detenzione e del Ministero della Giustizia.

dal 2015 al 2018 (sino al 4 novembre)

Programma Educational

Attivazione linea di prenotazione dedicata alle scuole (16.000 visitatori nel 2016, oltre 15.000 visitatori nel 2017 ed oltre 10.000 nei primi 8 mesi del 2018).

Coordinamento attività didattiche, definizione dei programmi e delle attività a contenuto speciale.

Coordinamento delle attività di ideazione, scrittura e realizzazione della audioguida del Museo destinata ad un pubblico giovane (KIDS)

dal 2015 al 2018 (sino al 4 novembre)

Rappresentanza del Museo del Cenacolo in occasione di visite di Stato e visite istituzionali, in Coordinamento con la Direzione del Polo Museale della Lombardia.

dal 2015 al 2018

Cooperazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per il miglioramento delle condizioni anti incendio del Museo e l'orientamento consapevole dei progetti di restauro elaborati (serie di incontri, sopralluoghi e confronti disciplinari).

dal 2015 al 2018 (sino al 4 novembre)

Adozione dell'approccio "*Design for all*" inteso come approccio consapevole alla progettazione museografica, teso ad ampliare la fruizione del patrimonio museale da parte di portatori di specifiche abilità: adozione di sistema di scrittura compatibile per la fruizione allargata ai visitatori con disturbi specifici dell'apprendimento e alla definizione di un museo inclusivo sotto il profilo architettonico e della comunicazione.

dal 2015 al 2018 (sino al 4 novembre)

Datore di lavoro per gli effetti dell'applicazione del DLGs 81/2008 presso il Museo del cenacolo Vinciano.

dal 2015 al 2018 (sino al 4 novembre)

Costante e leale collaborazione con le FFOO e il Comitato Ordine e Sicurezza di Milano per la gestione della sicurezza del Museo del cenacolo Vinciano in Milano, anche sotto il profilo della riduzione del rischio attentati.

nel 2017 Riconoscimenti internazionali

United States Secret Service Certificate of Appreciation presented to Archit. Chiara Rostagno, Direttore Cenacolo Vinciano "in special recognition of your efforts and superior contribution to the law enforcement responsibilities of United States Secret Service".

United States Secret Service Certificate of Appreciation presented to Archit. Chiara Rostagno, Direttore Cenacolo Vinciano in appreciation of the outstanding support and professionalism demonstrated during the visit of Former President Barak Obama to Milan, Italy May 8-10, 2017.

nel 2017

Partecipa, su invito degli organizzatori, al 答复: Taihe Forum in Pechino -

Protecting the World's Ancient Civilizations

Organized by The Palace Museum. Porta il proprio contributo al tavolo "Contemporary Value of the Ancient Civilizations"

The Forbidden City Cultural Heritage Conservation Foundation Co-organized by: Chinese Society of Archaeology, Chinese Society of Cultural Relics, Xinhua National Institute

Supported by Ministry of Foreign Affairs, P.R.C., Ministry of Culture, P.R.C. Xinhua News Agency, State Administration of Cultural Heritage, P.R.C.

ESPERIENZA E COMPETENZA
SCIENTIFICA MATURATA

NELL'EVOLUZIONE DELLE POLITICHE DI
SETTORE

VERSO POLITICHE COMPLESSE
(DELLA TUTELA, MUSEOGRAFICHE E NELLE ATTIVITÀ
DI GESTIONE INTEGRATA DEI LUOGHI DI CULTURA E
DELLE COLLEZIONI)

dal 2016 ad oggi

Coautrice e responsabile di ricerca per il Museo del Cenacolo Vinciano delle attività di ricerca. Collaborazione attiva con i seguenti Atenei: Politecnico di Milano, Politecnico di Milano – Polidesign, Università Bocconi - SDA MAMA, Università di Milano Bicocca, Università di Salerno – Dipartimento di Chimica e Biologia, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università di Lubiana e Institut "Jožef Stefan" Lubiana, CNR.

Presentazione dei risultati acquisiti in ambito italiano ed internazionale.

In particolare si ricordano le seguenti comunicazioni a conferenze

L. Ferrero, G. Močnik, C. Rostagno, A. Proto, C. Pironti, R. Cucciniello, O. Motta, C. Rizzi and E. Bolzacchini. Aerosol behavior at the Museum of "Last Supper" of Leonardo Da Vinci: secondary formation and volatilization. European Aerosol Conference EAC2017. 27 Agosto – 1 settembre 2017, Zurigo, Svizzera.

E. Bolzacchini, L. Ferrero, A. Proto, C. Pironti, R. Cucciniello, O. Motta, C. Rizzia, G. Močnik, L. Dall'Aglio and Chiara Rostagno, Particulate and gaseous indoor contamination at the Museum of "Last Supper" of Leonardo Da Vinci: results from one year of monitoring activity. XXVI Congresso Nazionale della Società Chimica Italiana. 10 - 14 settembre 2017. Paestum (Salerno), Italia.

E. Bolzacchini, L. Ferrero, A. Proto, C. Pironti, R. Cucciniello, O. Motta, C. Rizzi, G. Močnik, L. Dall'Aglio and C. Rostagno. Particulate contamination at the Museum of "Last Supper" of Leonardo Da Vinci. VIII Convegno Nazionale sul Particolato Atmosferico PM 2018 - Matera , 23 - 25 maggio 2018. IAS - Società Italiana di Aerosol.

E. Bolzacchini, L. Ferrero, A. Proto, C. Pironti, R. Cucciniello, O. Motta, C. Rizzi, G. Močnik, L. Dall'Aglio and C. Rostagno.

Il particolato atmosferico nel Museo della "Ultima Cena" di Leonardo da Vinci.

Workshop Centro Ricerche Patrimonio Storico Artistico e culturale. 27 febbraio 2018, Università degli studi di Milano Bicocca.

Nel quadro di tali attività si innesta il progetto Italia – Slovenia, (sopra accennato al punto Pregressa Esperienza e risultati di questo CV) di Mobilità presentato al Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione della Cooperazione Internazionale, "Conservazione dei beni culturali in ambienti indoor, il caso dell'Ultima Cena di Leonardo da Vinci".

Il progetto di ricerca ha avuto quali fini: The project responds exhaustively to the problems related to the effects of aerosols, on the "Last Supper" by Leonardo da Vinci and proposes in a systematic way their prevention or "preventive restoration".

The particle concentrations in the Refectory of the Last Supper are currently relatively low (eg. PM₁₀ 3 g/m³ day) due to the presence of an air filtration system installed since the 1999, but the effects of particulate matter are still very important.

Visitors, even in conditions of controlled atmosphere, are carriers of atmospheric aerosols and can carry a risk for the painting, in particular in the case in which the deliquescence point of aerosol (DRH) and crystallization (CRH) is reached.

DRH and CRH are dependent on the chemical composition of atmospheric particulate matter. In Milan the chemical composition of PM has seasonal variability and consequently DHR and CRH have seasonal variability.

The project will relate the determination of the DRH and the CRH for the aerosol present inside the Refettorio with the purpose to determine the thermodynamic parameters (T and relative humidity) optimal for the conservation of the painting. This is the first project, to our knowledge, in which the DRH and CRH are studied for museum applications.

In the Vinciano Museum a filtration and air conditioning system (HVAC) is installed. The thermodynamic conditions and air quality in the Refettorio, hosting the Last Supper, are continuously monitored and visitors' access is regulated. This was made necessary by the extreme fragility of the "Last Supper" caused by the early deterioration of the painting which led to the formation of "craquelures".

The atmospheric particulate brought by visitors can creep into the craquelures and undergo phase transitions (DRH) which cause the passage into aqueous solution of the acidic compounds that corrode the painting. Subsequently the crystallization (CRH) of the liquid phase can cause a mechanical stress to the work. The effects of Black Carbon on DRH and CRH are not yet known even if there is evidence of its importance.

The research group of the University Milan-Bicocca has a long experience in determining the chemical composition of atmospheric particulate both indoor and outdoor and in determining the DRH and CRH in the laboratory. The Jozef Stefan Institute has a long experience in the development and sampling of the Black Carbon. The measures that will be developed jointly will allow to determine the role of Black Carbon on the DRH and CRH but also to determine the concentrations of Black Carbon in the Cenacolo Vinciano ever determined before now if not for short periods and in a non-systemic way.

dal 2016 al novembre 2018

Membro effettivo della "Commissione per la gestione e la manutenzione del Refettorio di Santa Maria delle Grazie e dell'Ultima Cena di Leonardo da Vinci a Milano".

Dal 2015 al novembre 2018

Coordinatore Responsabile delle attività di Ricerca Museo del Cenacolo Vinciano. Progettista e Direttore dei lavori (Architettonico) Opere di Miglioramento musale e di restauro ambientale del Museo del Cenacolo Vinciano.

2016-2017

Coordinatrice e Responsabile per il Museo del Cenacolo Vinciano del progetto di ricerca avviato con Politecnico di Milano, Scuola di Design del Politecnico di Milano, Polidesign applicato alla definizione ed elaborazione di una politica di Brand Identity. Il progetto si sviluppa dall'ideazione di un logotipo (figurativo e denominativo) sino alla sua successiva applicazione sperimentale nella comunicazione museale e nella produzione di una linea di prodotti ufficiali. Il Logotipo è stato approvato dal Ministero ed è in uso. La produzione di una prima linea ufficiale di merchandising museale per il Museo ha portato allo sviluppo della prima collezione in collaborazione con Skira ed in distribuzione dal 2017 presso il Bookshop del Museo.

Il gruppo di lavoro per la politica di Brand Identity è stato costituito da:

SCUOLA DI DESIGN DEL POLITECNICO DI MILANO

Giulio Ceppi, Stefano Mandato, Federica Citterio- con il coordinamento interno di Luisa Collina

MUSEO NAZIONALE DEL CENACOLO VINCIANO Chiara Rostagno

Gli esiti del lavoro sono restituiti anche nel documento: BRAND BOOK CENACOLO VINCIANO - Proposta per il nuovo logomarca del Cenacolo Vinciano e della relativa architettura comunicativa

Dal 2012 al novembre 2018

Referente siti UNESCO: incarico quale delegato agli adempimenti e a tutte le attività di coordinamento connesse ai siti UNESCO, ricadenti nel territorio di competenza della Soprintendenza belle arti e paesaggio di Milano e alle attività, più generali, legate alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio culturale UNESCO.

dal 2016 al novembre 2018

Co-autrice, per i temi specifici dell'architettura, di studi applicati alla riduzione del rischio sismico e allo studio del comportamento strutturale del Museo del Cenacolo Vinciano e della parete dipinta in particolare. Cura la componente architettonica delle seguenti indagini conoscitive, le valutazioni, gli studi e i monitoraggi svolti nel periodo compreso fra il principio del 2016 e l'agosto 2018 (condotte con l'ing. Christian Amigoni).

1. Considerazioni sintetiche sugli studi in corso di svolgimento relativi al comportamento strutturale del Museo e della parete recante il dipinto de "L'ultima cena" di Leonardo da Vinci in particolare.
2. Progetto del nuovo sistema di monitoraggio della parete dell'Ultima cena di Leonardo da Vinci e del museo del Cenacolo Vinciano – prima fase.
3. Risultati monitoraggio vibrazionale confronto dei picchi massimi in velocità con riferimento alla uni 9916:2004.
4. Risultati monitoraggio vibrazionale confronto dei picchi massimi in velocità con riferimento alla uni 9916:2004 per la Chiesa di Santa Maria delle Grazie.
5. Risultati registrazioni accelerometriche a seguito evento sismico del 26/10/2016 e 27/10/2016 avvenuto a Macerata.
6. Risultati registrazioni accelerometriche a seguito evento sismico del 30/11/2016 avvenuto a Reggio Emilia.
7. Risultati registrazioni accelerometriche a seguito evento sismico del 06/03/2017 avvenuto in Svizzera.
8. Considerazioni sintetiche preliminari sui meccanismi strutturali di movimento in atto.
9. Tavole quadro fessurativo – Individuazione del quadro fessurativo e dei macroblocchi.
10. Studio dello stato di fatto e delle problematiche strutturali della parete dell'Ultima Cena di Leonardo da Vinci e del Museo del Cenacolo Vinciano – Valutazioni Preliminari – DOC. B.R.01 – Interpretazione meccanismi di comportamento statico del complesso del Cenacolo Vinciano – Relazione e Tavole.
11. Studio dello stato di fatto e delle problematiche strutturali della parete dell'Ultima Cena di Leonardo da Vinci e del Museo del Cenacolo Vinciano – Valutazioni Preliminari – DOC. B.R.02 – Descrizione dello stato di fatto - Relazione.
12. Studio dello stato di fatto e delle problematiche strutturali della parete dell'Ultima Cena di Leonardo da Vinci e del Museo del Cenacolo Vinciano – Valutazioni Preliminari – DOC. B.R.03 – Descrizione dello stato di fatto - Relazione.
13. Indagine della parete di Montorfano – Cenacolo Vinciano
14. Analisi degli andamenti tendenziali e delle ciclicità delle letture fornite

dalle celle di carico montate sul retro-parete del Cenacolo Vinciano dagli anni Ottanta del Novecento ad oggi e tavole allegate

dal 2016 al novembre 2018 (sino al 4 novembre)

Promotrice e coordinatrice degli studi per la verifica delle componenti del rumore e delle vibrazioni all'interno del Museo del Cenacolo Vinciano. Lo studio, condotto con il contributo scientifico di esperti del settore, ha inteso compiere preventivamente valutazioni acustiche relative ai progetti di ammodernamento e di ampliamento dell'HVAC (analiticamente dell'impianto di ventilazione a servizio della conservazione dell'opera di Leonardo e della fruizione museale, e delle nuove unità di trattamento e filtraggio".

Dal punto di vista acustico, le problematiche oggetto di studio e valutazione sono riconducibili a due macro-aree: il rumore e le vibrazioni.

Sul tema sono stati indagati anche i sistemi di trasmissione del suono per via aerea, attraverso le condotte, nonché per via strutturale

ESPERIENZA LAVORATIVA ed ACCADEMICA

dal 5 novembre 2015 al 4 novembre 2018

Ministero dei beni e delle attività culturali, Polo Museale Lombardia, Corso Magenta, 24 - MILANO

settore: Pubblica Amministrazione

ruolo: Direttore del Museo Nazionale del Cenacolo Vinciano in Milano Direttore del Museo della Cappella Espiatoria in Monza Funzionario Architetto Delegato Mansioni e responsabilità principali: Direttore di Museo di Stato, con incarichi specifici di Direttore e responsabile scientifico della ricerche condotte presso il Museo in collaborazione con Università ed Istituti di ricerca italiani ed esteri, Coordinatore responsabile Mibact di Unità di ricerca scientifica, membro di Commissioni e Gruppi di lavoro, progettista, direttore dei lavori, direttore dei lavori operativo, responsabile unico di procedimento per la realizzazione di Restauri e progetti di allestimento e museografia.

dal 5 novembre 2015 al 4 novembre 2018

Ministero dei beni e delle attività culturali, Polo Museale Lombardia, Corso Magenta, 24 - MILANO

settore: Pubblica Amministrazione

Ruolo: Funzionario Delegato per il Museo Nazionale del Cenacolo Vinciano Mansioni e responsabilità principali: Attiene a questo ruolo l'emissione degli ordinativi della contabilità ordinaria, la programmazione e rendicontazione annuale della contabilità ordinaria del Museo Nazionale del Cenacolo Vinciano, la conduzione delle verifiche degli inadempimenti, l'esecuzione delle attività previste per i punti ordinanti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (disposizioni - RDO - aggiudicazioni MEPA), apposizione dei visti di regolarità per le emissioni dei titoli di spesa, Responsabile del Procedimento per il centro di costo del Museo Nazionale del Cenacolo Vinciano.

dal 26 aprile 2010 al 4 novembre 2015

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza belle arti e paesaggio Piazza Duomo, 14 - MILANO

settore: Pubblica Amministrazione Ruolo: Funzionario Architetto

Mansioni e responsabilità principali: Funzionario di Zona, con incarichi specifici di membro di Commissioni e Gruppi di lavoro, progettista di restauri monumentali, direttore dei lavori, progettista operativo e direttore dei lavori operativo, responsabile unico di procedimento, presidente di commissione di collaudo.

dal 2015 ad oggi

Politecnico di MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - MILANO

settore: Docenza universitaria presso il Politecnico di Milano / Scuola di Architettura e Società Laurea Magistrale DM 270/04 in Architettura

Ruolo: Professore a contratto - Docente universitario incaricato (con prova selettiva comparativa) per il corso di *Landscape Heritage* (4.0 cfu)

Mansioni e responsabilità principali: Il docente incaricato redige il programma dell'insegnamento e svolge attività didattica in accordo con il programma didattico coordinato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio di competenza per le attività di insegnamento; partecipa alle Commissioni d'esame di profitto e fa parte del Consiglio di Corso di Studio

dal 2013 al 2015

Politecnico di MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - MILANO

settore: Docenza universitaria presso il Politecnico di Milano / Scuola di Architettura e Società Laurea Magistrale DM 270/04 in Architettura

Ruolo: Professore a contratto - Docente universitario incaricato (con prova selettiva comparativa) per il corso di *Museology, Art and Restoration Criticism* (4.0 cfu)

Mansioni e responsabilità principali: Il docente incaricato redige il programma dell'insegnamento e svolge attività didattica in accordo con il programma didattico coordinato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio di competenza per le attività di insegnamento; partecipa alle Commissioni d'esame di profitto e fa parte del Consiglio di Corso di Studio

dal 2010 al 2013

Politecnico di MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - MILANO

settore: Docenza universitaria presso il Politecnico di Milano / Scuola di Architettura e Società Laurea Magistrale DM 270/04 in Architettura

Ruolo: Professore a contratto - Docente universitario incaricato (con prova selettiva comparativa) per il corso di *Conservation of the Architectural Heritage* (4.0 cfu)

Mansioni e responsabilità principali: Il docente incaricato redige il programma dell'insegnamento e svolge attività didattica in accordo con il programma didattico coordinato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio di competenza per le attività di insegnamento; partecipa alle Commissioni d'esame di profitto e fa parte del Consiglio di Corso di Studio

dal 2010 al 2011

Politecnico di MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - MILANO

settore: Docenza universitaria presso il Politecnico di Milano / Scuola di Architettura e Società Laurea Magistrale DM 270/04 in Architettura

Ruolo: Professore a contratto - Docente universitario incaricato (con prova selettiva comparativa) per i corsi di *Conservation and Restoration of the Architectural Heritage* (4.0 cfu) nel 1° Semestre; *Urban Preservation* (4 .0 cfu) nel 2° Semestre

Mansioni e responsabilità principali: Il docente incaricato redige il programma dell'insegnamento e svolge attività didattica in accordo con il programma didattico coordinato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio di competenza per le attività di insegnamento; partecipa alle Commissioni d'esame di profitto e fa parte del Consiglio di Corso di Studio

dal 12.6.2010 al 31.10.2010

Politecnico di MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - MILANO

settore: Docenza universitaria presso il Politecnico di Milano / Scuola di Architettura e Società Laurea Magistrale DM 270/04 in Architettura

Ruolo: Professore a contratto - Docente universitario incaricato (con prova selettiva comparativa) per il corso di *Urban Preservation* (4.0 cfu)

Mansioni e responsabilità principali: Il docente incaricato redige il programma dell'insegnamento e svolge attività didattica in accordo con il programma didattico coordinato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio di competenza per le attività di insegnamento; partecipa alle Commissioni d'esame di profitto e fa parte del Consiglio di Corso di Studio

dal 01.11.2009 al 25.04.2010

Politecnico di MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - MILANO

settore: Docenza universitaria presso il Politecnico di Milano / Scuola di Architettura e Società Laurea Magistrale DM 270/04 in Architettura

Ruolo: Professore a contratto - Docente universitario incaricato (con prova selettiva comparativa) per il corso di *Urban Preservation* (4.0 cfu)

Mansioni e responsabilità principali: Il docente incaricato redige il programma dell'insegnamento e svolge attività didattica in accordo con il programma didattico coordinato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio di competenza per le attività di insegnamento; partecipa alle Commissioni d'esame di profitto e fa parte del Consiglio di Corso di Studio.

dal 2006 al 2008

Politecnico di MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - MILANO

settore: Docenza universitaria presso il Politecnico di Milano / Prima facoltà di Architettura

Ruolo: Professore a contratto - Docente universitario incaricato (con prova selettiva comparativa) per il corso di Corso di *Caratteri costruttivi dell'edilizia storica* (4.0 cfu)

Mansioni e responsabilità principali: Il docente incaricato redige il programma dell'insegnamento e svolge attività didattica in accordo con il programma didattico coordinato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio di competenza per le attività di insegnamento; partecipa alle Commissioni d'esame di profitto e fa parte del Consiglio di Corso di Studio.

dal 2006 al 2008

Politecnico di MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - MILANO

settore: Docenza universitaria presso il Politecnico di Milano / Prima facoltà di Architettura (Piacenza)

Ruolo: Professore a contratto - Docente universitario incaricato (con prova selettiva comparativa) per il corso di Corso di *Caratteri costruttivi dell'edilizia storica* (4.0 cfu)

Mansioni e responsabilità principali: Il docente incaricato redige il programma dell'insegnamento e svolge attività didattica in accordo con il programma didattico coordinato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio di competenza per le attività di insegnamento; partecipa alle Commissioni d'esame di profitto e fa parte del Consiglio di Corso di Studio.

dal 2004 al 2006

Politecnico di MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - MILANO

settore: Docenza universitaria presso il Politecnico di Milano / Prima facoltà di Architettura (Piacenza)

Ruolo: Professore a contratto - Docente universitario incaricato (con prova selettiva comparativa) per il corso di Corso di *Caratteri costruttivi dell'edilizia storica* (4.0 cfu)

Mansioni e responsabilità principali: Il docente incaricato redige il programma dell'insegnamento e svolge attività didattica in accordo con il programma didattico coordinato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio di competenza per le attività di insegnamento; partecipa alle Commissioni d'esame di profitto e fa parte del Consiglio di Corso di Studio.

dal 2004 al 2006

Politecnico di MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - MILANO

settore: Docenza universitaria presso il Politecnico di Milano / Prima facoltà di Architettura (Milano)

Ruolo: Professore a contratto - Docente universitario incaricato (con prova selettiva comparativa) per il corso di Corso di *Restauro Urbano* (4.0 cfu)

Mansioni e responsabilità principali: Il docente incaricato redige il programma dell'insegnamento e svolge attività didattica in accordo con il programma didattico coordinato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio di competenza per le attività di insegnamento; partecipa alle Commissioni d'esame di profitto e fa parte del Consiglio di Corso di Studio.

dal 1999 al 2003

Politecnico di MILANO - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - MILANO

settore: Docenza universitaria presso il Politecnico di Milano / Prima facoltà di Architettura (Milano)

Ruolo: Professore a contratto - Docente universitario incaricato (con prova selettiva comparativa) per il corso di Corso di *Restauro Urbano* (4.0 cfu)

Mansioni e responsabilità principali: Il docente incaricato redige il programma dell'insegnamento e svolge attività didattica in accordo con il programma didattico coordinato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio di competenza per le attività di insegnamento; partecipa alle Commissioni d'esame di profitto e fa parte del Consiglio di Corso di Studio

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DAL 1995 AD OGGI

ROSTAGNO C., *Il Cenacolo* di Leonardo da Vinci e Giuseppe Bossi: memorie, documenti, opere (in stampa).

ROSTAGNO C., Questioni urbanistiche nelle carte della Regia Sovrintendenza all'Arte Medioevale e Moderna di Milano tra 1930 e 1935. Chiose ai carteggi intorno ai Piani urbanistici per Milano. STORIA URBANA, ISSN: 0391-2248 (in stampa)

ROSTAGNO C., "Per un Museo della Cena", in L'OCCASO S. (a cura di), *Catalogo della mostra Leonardo da Vinci. Prime idee per l'Ultima Cena*, Milano, Museo del Cenacolo Vinciano 13 ottobre 2018 – 13 gennaio 2019, Milano, Skira.

ROSTAGNO C., "Il Refettorio del Convento di Santa Maria delle Grazie: Architettura e Restauri"; in MARANI P.C., *Il Cenacolo di Leonardo*, Skira, Milano, 2017. pp. 67-75. ISBN: 978-88-572-3366-6. Lo stesso è edito in Inglese, Giapponese, Tedesco, Spagnolo, Francese, Russo

ROSTAGNO C., *Restauro contemporaneo* in ROSTAGNO C. (a cura di) AL, vol. 498, 2016. ISSN: 1825-8182

ROSTAGNO C. (2014). *Come una freccia*. AL, vol. 498, 2016 ISSN: 1825-8182

ROSTAGNO C. (2013). *Il Tempo e la cura: un secolo di tutela*. La Canonica di San Salvatore a Barzanò. vol. 1, p. 8-11, Missaglia: A.G. Bellavite.

ROSTAGNO C. (2012). "Giuseppe Terragni". in *Censimento delle fonti. Gli archivi di Architettura, Design e Grafica in Lombardia*. vol. 1, p. 264-265, Milano: Comune di Milano. CASVA
ISBN/ISSN: 978-88-903953-7-6

ROSTAGNO C. (2012). "Renato Uslenghi", in *Censimento delle fonti. Gli archivi di Architettura, Design e Grafica*. vol. 1, p. 273-273, Comune di Milano, CASVA
ISBN/ISSN: 978-88-903953-7-6

ROSTAGNO C., STABILINI S (2012). *John Ruskin economist / Patrick Geddes (1884)*, ANANKE; p. 7-26
ISSN: 1129-8219

ROSTAGNO C. (2012), "L'economia romantica di John Ruskin e il "drama" della vita secondo Patrick Geddes", ANANKE; p. 4-6 ISSN: 1129-8219

LEONI M.M., ROSTAGNO C. (2012). "Cesare Cattaneo", in Censimento delle fonti. Gli archivi di architettura, design e grafica in Lombardia. p. 76-77, Milano: Comune di Milano, CASVA

ISBN/ISSN: 9788890395376

LEONI M.M., ROSTAGNO C. (2012). "Lodovico Meneghetti", in Censimento delle fonti. Gli archivi di architettura, design e grafica in Lombardia. p. 192-193, Milano: Comune di Milano, CASVA

ISBN/ISSN: 9788890395376

ROSTAGNO C. (2011). "La Parigi perduta. Boldini e la Belle Epoque". In GADDI S e PANCONI T. *Boldini e la Belle Epoque* (a cura di) p. 63-67, Cinisello Balsamo (Mi): Silvana Editoriale

ROSTAGNO C. (2008). "Il ventre e l'anima di Como nelle parole di Cesare Cattaneo", AL; p. 13-14

ISSN: 1825-8182

ROSTAGNO C. (2008). I toni della Como razionalista. Lacerti cromatici nell'opera di Terragni, AL; p. 14-15

ISSN: 1825-8182

ROSTAGNO C. (2008). "L'architettura del Novecento. In: AA.VV. Storia di Como Dall'età di Volta all'Epoca Contemporanea (1750-1950)", vol. V - Tomo Terzo, pp. 61-76, COMO.

ROSTAGNO C. (2008). "L'insegnamento dell'Urbanistica al Politecnico di Milano attraverso le carte dell'archivio Luigi Dodi. Dall'istituzione agli anni del confronto (1929-1966)". In: AA.VV. Annali di storia delle Università Italiane, vol. 12, p. 193-205, BOLOGNA, Clueb

ISBN/ISSN: 978-88-491-3103-1

ROSTAGNO C. (2008). Dell'architettura e della città. I temi del dibattito civile dal finire del XVIII secolo agli anni Sessanta. In: AA.VV. Storia di Como Dall'età di Volta all'Epoca Contemporanea (1750-1950). vol. V - Tomo Terzo, p. 45-60, COMO.

ROSTAGNO C. (2007). Cesare Cattaneo 1912-1943. CERNOBBIO, Archivio Cattaneo

ISBN: 978-88-902893-2-3

ROSTAGNO C. (2006). "Rassegna ragionata di definizioni di centro storico", in AAVV, *La salvaguardia dei valori storici, culturali e paesistici nelle zone sismiche italiane*, p. 33-38, Roma, Gangemi Editore
ISBN/ISSN: 978-88-492-1125-2

ROSTAGNO C. (2006). "Oltre Terragni", in AL; p. 16-18, ISSN: 1825-8182

ROSTAGNO C. (2006). "Il ruolo del pensiero di John Ruskin nell'Urbanistica italiana tra gli anni Venti e Quaranta del Novecento", TAKER P. (a cura di), *L'eredità di John Ruskin nella cultura italiana del Novecento*, p. 207-220, Firenze: Nardini Editore,
ISBN/ISSN: 88-404-4099-2

ROSTAGNO C. (2006). *Memorie di danni dovuti al terremoto di Salò del 1901*, in *La salvaguardia dei valori storici, culturali e paesistici nelle zone sismiche italiane*, p. 176-177, Roma, Gangemi Editore
ISBN/ISSN: 978-88-492-1125-2

ROSTAGNO C. (2006). *Assicurare, demolire, riparare e riattare. La salvaguardia dei valori storici, culturali e paesistici nelle zone sismiche italiane. vol. 1*, p. 177-178, Roma: Gangemi Editore
ISBN/ISSN: 978-88-492-1125-2

ROSTAGNO C. (a cura di) (2005). *Lecco. Piani 1872-2000*. Milano: CLUP Edizioni, p. 1-158
ISBN: 88-7090-627-2

ROSTAGNO C. (2005). *Lecco Contemporanea*. Como Milano: Exnext Eventi Edizioni, p. 9-128
ISBN: 9788888765129

ROSTAGNO C. (2005). *I Piani urbanistici di Lecco. Lecco. Piani 1872-2000*. p. 41-108, Milano: CLUP Edizioni
ISBN/ISSN: 88-7090-627-2

ROSTAGNO C. (2005). *Lecco 1872-2000: rapporto di ricerca. Lecco. Piani 1872-2000. vol. 1*, p. 31-37, Milano: CLUP Edizioni
ISBN/ISSN: 88-7090-627-2

ROSTAGNO C. (2005). *Note intorno alla riduzione del Patrio Ateneo. Vulnerabilità sismica e salvaguardia del centro storico. Il caso di Salò (1901-1970). vol. 1*, p. 115-121, Brescia: Grafo
ISBN/ISSN: 88-7385-708-6

ROSTAGNO C. (2005). Sulla percezione del danno. Vulnerabilità sismica e salvaguardia del centro storico. Il caso di Salò (1901-1970). vol. 1, p. 75-79, Brescia: Grafo ISBN/ISSN: 88-7385-708-6

ROSTAGNO C. (2005). Geografie del danno. Vulnerabilità sismica e salvaguardia del centro storico. Il caso di Salò (1901-1970). vol. 1, p. 69-74, Brescia: Grafo ISBN/ISSN: 88-7385-708-6

ROSTAGNO C. (2005). Memorie di sismicità benacense. Vulnerabilità sismica e salvaguardia del centro storico. Il caso di Salò (1901-1970). vol. 1, p. 49-55, Brescia: Grafo ISBN/ISSN: 88-7385-708-6

ROSTAGNO C. (2004). La costruzione della città Como 1933-1937. Milano: Abitare Segesta Edizioni (Milano), vol. 1, p. 1-207 ISBN: 88-86116-73-X

ROSTAGNO C. (2004). "Norme edilizie, tecniche ed igieniche obbligatorie per i comuni colpiti dai terremoti" nel primo Novecento, dai contributi del Regio Genio Civile alle istruzioni compilate dalle Commissioni tecniche ministeriali. In AA.VV, Architettura e materiali del Novecento. Conservazione, Restauro, Manutenzione. vol. XX, p. 321-330, Marghera-Venezia: Edizioni Arcadia Ricerche

ISBN/ISSN: 88-9540-908-6

CANI F, ROSTAGNO C. (2004). Costruire la città. In: CANI F, ROSTAGNO C. Oltre Terragni. La cultura del razionalismo a Como negli anni Trenta. vol. 1, p. 100-113, Como: Nodolibri
ISBN/ISSN: 88-7185-105-6

ROSTAGNO C. (2004). Como futura. In: CANI F, ROSTAGNO C. Oltre Terragni. La Cultura del Razionalismo a Como negli anni Trenta. vol. 1, p. 71-90, Como: Nodolibri
ISBN/ISSN: 88-7185-105-6

ROSTAGNO C. (a cura di) (2003). *Como. Piani 1968-2001*, MILANO: Libreria Clup, vol. 1, p. 1-264
ISBN: 88-7090-610-8

MARINONI N, PELLIZON BIRELLI M, ROSTAGNO C., PAVESE A (2003). *The effects of atmospheric multipollutants on modern concrete*. ATMOSPHERIC ENVIRONMENT, vol. 37; p. 4701-4712 - ISSN: 1352-2310

ROSTAGNO C. (2001). "Schede di archivio" in *Como. Piani 1888-1967*, p. 175-213, Milano: Libreria Clup
ISBN/ISSN: 88-7090-606-X

ROSTAGNO C. (2001). "I Piani urbanistici di Como" in *Como. Piani 1888-1967*, p. 57-149, Milano: Libreria Clup
ISBN/ISSN: 88-7090-606-X

ROSTAGNO C. (a cura di) (2001). *Como. Piani 1888-1967*, Milano: Libreria Clup, p. 1-218
ISBN: 88-7090-606-X

ROSTAGNO C. (2001). *Como 1888-1967: rapporto di ricerca. Como. Piani 1888-1967*, vol. 1, p. 35-56, Milano: Libreria Clup
ISBN/ISSN: 88-7090-606-X

ROSTAGNO C. (2001). "Vecchi e nuovi orizzonti del rapporto tra urbanistica e restauro", in AAVV. *Beni culturali. Giustificazione della tutela*, vol. 1, p. 79-114, TORINO: CittàStudiEdizioni
ISBN/ISSN: 88-251-7274-5

ROSTAGNO C. (1997), "1897-1997: a cent'anni da un'idea perduta di piano" in *ARCHIVI DI LECCO*; p. 63-83
ISSN: 0392-1999

ROSTAGNO C. (1996). "Sul carteggio tra Patrick Geddes e John Ruskin (1877-1885)", *ANANKE*; p. 12-16
ISSN: 1129-8219

ROSTAGNO C. (1995). "Sant'Eufemia: 1870". In *A-letheia. Milano restaurata: il monumento e il suo doppio*, vol. 6, p. 90-92, Firenze: Alinea
ISBN/ISSN: 88-8125-056-X

Milano, luglio 2019

Chiara Rostagno